



Sono stati istituiti i codici tributo

Zone franche urbane, esenzioni fruibili a giugno

Con il modello F24 di giugno sarà possibile fruire delle agevolazioni fiscali riservate alle aziende che hanno la sede e svolgono la loro attività nelle Zone franche urbane delle regioni Campania e Calabria.

L'Agenzia delle Entrate ha infatti istituito i relativi codici tributo.

Lo scorso 23 maggio il Ministero dello Sviluppo Economico aveva approvato l'elenco delle imprese localizzate nelle Zfu campane ammesse alle agevolazioni.

L'incentivo, sotto forma di esenzioni fiscali e contributive, è diretto a imprese di micro e piccola dimensione. Nella sola Zona franca urbana di Napoli città (area orientale), sono stata beneficiarie



785 imprese. Altre 317 hanno ottenuto l'agevolazione per la Zfu di San Giuseppe Vesuviano. Si tratta delle due Zfu, sulle sei individuate in provincia di Napoli, dove sono localizzate anche imprese manifatturiere.

Complessivamente, l'importo stanziato per le sei Zfu napoletane è stato di poco superiore a 68 milioni.

L'incentivo

In ciascuna delle Zfu sono state previste le seguenti agevolazioni:

- 1) esenzione dalle imposte sui redditi derivanti dallo svolgimento dell'attività svolta dall'impresa Zfu, nelle percentuali del 100% per i primi cinque periodi di imposta (a decorrere da quello di accoglimento dell'istanza), con percentuali a decrescere successivamente fino al quattordicesimo anno;
- 2) esenzione dall'Irap per ciascuno dei primi cinque periodi di imposta;
- 3) esenzione dall'imposta municipale propria per i soli immobili siti nella Zfu posseduti e utilizzati per l'esercizio dell'attività economica, per i primi quattro periodi d'imposta;
- 4) esonero dal versamento dei contributi sulle retribuzioni da lavoro dipendente, a condizione che almeno il trenta per cento degli occupati risieda nel sistema locale di lavoro in cui ricade la Zfu.

L'esonero è previsto al 100% per i primi cinque anni, con percentuali a decrescere fino al quattordicesimo anno.

Il limite massimo è di 200 mila euro per impresa, tenuto conto anche di altre agevolazioni ottenute a titolo di de minimis nell'esercizio finanziario in corso alla data di presentazione dell'istanza e nei due precedenti.

I codici tributo

In occasione del bando sulle Zfu, l'Unione ha strutturato un apposito servizio per le imprese associate, assistite nella presentazione delle domande anche attraverso la sinergia attivata con la Fondazione Ifel dell'Anci, l'Associazione nazionale dei Comuni italiani.

Questi i codici tributo istituiti per le Zfu della Campania:

- Z101 Aversa
- Z102 Benevento
- Z103 Casoria
- Z104 Mondragone
- Z105 Napoli
- Z106 Portici (centro storico)
- Z107 Portici (zona costiera)
- Z108 S. Giuseppe Vesuviano
- Z109 Torre Annunziata

Sicurezza sul lavoro

Via ai corsi di aggiornamento obbligatorio

Da giovedì 26 giugno (ore 14.30) partono i corsi di aggiornamento obbligatorio organizzati dall'Unione Industriali di Napoli attraverso la società controllata Uniservizi. I corsi si terranno presso la sede dell'Unione, in piazza dei Martiri 58 e sono articolati in moduli formativi da 4 ore ciascuno. Entro luglio, sempre con inizio alle ore 14.30, sono in programma altri tre moduli, nei giorni 2, 10 e 17.

I corsi, che riprenderanno dopo la pausa agostana, sono rivolti alle seguenti figure aziendali:

- Responsabili e Addetti del Servizio Prevenzione e Protezione (Rspg e Aspp);
- Datori di Lavoro autonomi Rspg;
- Dirigenti;
- Preposti.

La durata complessiva dei corsi è di 6 ore per Dirigenti e Preposti. Per i Datori di lavoro autonomi Rspg varia dalle 6 alle 14 ore, a seconda dei livelli di rischio aziendale. Sono previste 60 ore per gli

Rspg di taluni settori, quali ad es.: metalmeccanico, costruzioni, alimentare, conciario, abbigliamento, legno, utilities, smaltimento rifiuti, industria chimica, sanità.

Sono previste invece 40 ore per gli Rspg di ulteriori settori merceologici, quali ad es.: commercio e trasporti; alberghiero,



ristorazione, informatica. Per gli Addetti al Servizio (Aspp) l'aggiornamento è previsto invece in 28 ore complessive, indipendentemente dal settore produttivo. Al termine di ciascun modulo formativo è prevista una verifica finale di apprendimento, con conseguente rilascio dell'attestato di frequenza. La normativa prevede l'obbligatorietà dell'aggiornamento formativo, con sanzioni

penali per i datori di lavoro delle aziende che non abbiano provveduto al riguardo.

Il costo di iscrizione di ciascun partecipante per ogni modulo di 4 ore è pari a 140 euro più Iva. Per le aziende associate all'Unione Industriali, purché in regola con i contributi associativi, il costo è ridotto a 110 euro.

Alle aziende iscritte ai primi 4 moduli formativi che versino il relativo importo in unica soluzione è applicato un ulteriore sconto del 10% sulla tariffa complessiva. I corsi sono finanziabili da Fondimpresa. L'Unione Industriali, attraverso Uniservizi, è disponibile a supportare le aziende per l'iter amministrativo finalizzato alla richiesta di finanziamento.

Per informazioni su iscrizioni e modalità di pagamento, è possibile rivolgersi a: Francesco Mazzeo tel. 0815836143, mazzeo@unindustria.na.it; Marina Corcione tel. 0815836160, corcione@unindustria.na.it.

L'agenda dell'impresa

Mercoledì 18 giugno

Ore 10.30 Seminario "Gli strumenti finanziari della Banca Europea per gli Investimenti (Bei) a sostegno delle Aziende Automotive."

Due casi concreti di successo: Adler Group e Brembo" (Eccellenze Campane - Via Brin 69, Napoli)

Martedì 1 luglio

Ore 14.30 Seminario "Fatturazione elettronica e rivoluzione digitale nei pagamenti della pubblica amministrazione"

(Unione Industriali Napoli - Piazza dei Martiri, 58)